



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 VENEZIA
tel: 041 2723111 - email: direzione-veneto@istruzione.it - PEC: drve@postacert.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.istruzioneveneto.it>

Venezia, 10 settembre 2014

E-MAIL

Ai Dirigenti Amministrativi e Tecnici ed al Personale della
Direzione Generale e degli Uffici Scolastici Provinciali di
Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

Ai Dirigenti Scolastici e al Personale docente e non docente
delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, statali e
paritarie, della Regione Veneto

Agli studenti

Al Presidente della Regione Veneto

All' Assessore all'Istruzione, Formazione e Cultura e della
Regione Veneto

Ai Presidenti delle Province di Belluno, Padova, Rovigo,
Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

Agli Assessori all'Istruzione delle Province di Belluno, Padova,
Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

Ai Sindaci e agli Assessori all'Istruzione dei Comuni del Veneto,
per il tramite dell'ANCI

Ai Rettori delle Università agli Studi di Padova, Venezia,
Verona, I.U.A.V. di Venezia, Accademia Belle Arti di Venezia,
Conservatori del Veneto

Ai Prefetti

Alle Autorità Militari, Religiose e Civili

Alle OO.SS. dei comparti Scuola, Area V e Ministeri

Alle Fondazioni

Alle Associazioni del territorio

e, p.c. Alla Stampa ed alle Emittenti radiotelevisive

loro sedi

Oggetto: saluto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Nell'assumere l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, che il Ministro ha voluto conferirmi e che mi onora, desidero rivolgere a tutti voi un cordialissimo saluto e formulare agli studenti e al personale della scuola un messaggio d'augurio per il nuovo anno scolastico che sta per iniziare, che impone un reiterato sforzo di impegno responsabile, nonché l'esercizio di una rinnovata collaborazione ad ogni livello.

Dopo aver diretto per cinque anni l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia, mi appresto con entusiasmo a dedicare tutte le mie energie, tutta la mia dedizione e il mio lavoro per restituire all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto quella continuità di direzione, partecipata e condivisa, necessaria per mantenere sempre alto il livello di qualità del suo sistema scolastico.

Sono lieta di trasferirmi in una terra, il Veneto, ricca di opere d'arte di incomparabile valore, ricca di cultura, di storia, una terra che si caratterizza per le specificità dei suoi territori, che affonda le sue radici in una tradizione millenaria fatta di civiltà giuridica, di valori etici, di responsabilità, di laborioso sacrificio, di spirito di innovazione e di impresa.

Alla straordinaria capacità economica assunta dal Veneto nel sistema economico nazionale ha contribuito anche il sostegno delle Istituzioni del territorio, in primis della Regione, alla scuola, alla formazione professionale, all'università, alle imprese e alle altre forze produttive. Tutti insieme realizzano, qui più che altrove, un sistema integrato, sinergico e complementare.



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 – 30135 VENEZIA

*tel: 041 2723111 - email: direzione-veneto@istruzione.it - PEC: drve@postacert.istruzione.it
SITO WEB: <http://www.istruzioneveneto.it>*

Qui le Istituzioni del territorio considerano la Scuola un bene comune sul quale investire, consapevoli dell'importanza di predisporre le condizioni più favorevoli per la crescita civile, culturale, sociale ed economica e per la promozione di una cittadinanza attiva, locale, nazionale, europea.

La Scuola è anche qui l'occasione per la scoperta delle diverse identità, che devono essere indagate, studiate e non smarrite, perché sono il legame più profondo con i valori nei quali ciascuno si riconosce.

In questo contesto, l'Ufficio Scolastico regionale non si limita ad assicurare il rispetto delle norme generali sull'istruzione statale e non statale, sull'ordinato avvio dell'anno scolastico, sul regolare funzionamento degli esami di Stato, sulle procedure di reclutamento del personale scolastico, non si limita a sostenere i Dirigenti scolastici nel loro compito di gestione e di formazione del personale, ma può contribuire concretamente al miglioramento del livello degli apprendimenti degli alunni, orientandoli ad investire in una formazione che faccia nascere passioni, desideri, progetti e competenze da spendere nella vita e nel lavoro.

Con il contributo determinante di tutte le professionalità interne, con la motivazione e il coinvolgimento di tutto il personale, l'Ufficio Scolastico Regionale condividerà obiettivi e strategie per perseguire e misurare il miglioramento continuo del servizio scolastico, per promuovere il dialogo e il confronto con tutti i portatori di interesse, autorità pubbliche, cittadini, associazioni. Saremo orgogliosi di essere una squadra di persone impegnate per un bene sociale, concentrate nel fare ciò che ci proponiamo di realizzare.

Il processo dell'autonomia ha collocato al centro le comunità scolastiche, nel contesto delle comunità territoriali, in un fecondo confronto reciproco di relazioni tra istituzioni e mondi vitali, che costituisce il sistema articolato e diffuso del territorio regionale.

Ma la scuola dell'autonomia non è più, come all'inizio, quella che ripeteva gli stessi progetti e le stesse attività che assorbivano tempo e risorse senza un controllo sulle ricadute effettive. Di fronte ai problemi emergenti che affliggono il mondo della scuola, in particolare quelli dell'abbandono dei percorsi di istruzione superiore prima del conseguimento del diploma, dell'integrazione degli alunni stranieri, dell'inclusione dei disabili, della dispersione universitaria, della disoccupazione giovanile e adulta, le scuole devono impiegare le loro migliori risorse professionali utilizzando metodologie efficaci, in grado di migliorare il livello delle conoscenze e delle competenze disciplinari, delle competenze civiche e trasversali. Dobbiamo imparare a governare meglio i processi di insegnamento apprendimento, attraverso metodi didattici efficaci, con il ricorso alle migliori tecniche di motivazione, di orientamento scolastico e post-secondario. La strada da seguire sono le reti di scuole impegnate nella formazione degli insegnanti, nella documentazione dei risultati della ricerca didattica da mettere a disposizione delle comunità di pratica.

Ma se è vero che la scuola contribuisce solo in parte agli esiti degli apprendimenti, in quanto conta molto di più il background socio-economico e culturale della famiglia, è altrettanto vero che su questo valore aggiunto noi dobbiamo puntare tutta la nostra attenzione.

L'ambizioso progetto ministeriale di rinnovamento della scuola, che prenderà avvio dopo l'imminente fase di consultazione, fornirà nuove risorse e opportunità per mettere in atto metodologie innovative e per il decisivo rilancio dell'alternanza scuola lavoro e della conoscenza delle lingue straniere.

Queste, assieme a tante altre iniziative e idee ci troveranno sempre pronti ad investire sul futuro dei nostri ragazzi.

I risultati di ciascuno saranno il frutto del contributo di molti.

I Giovani sono la nostra speranza e il nostro futuro, ma sono innanzitutto quelle ragazze e quei ragazzi, che ci troviamo di fronte nel presente, ai quali dobbiamo prestare la nostra cura e la nostra attenzione, offrendo loro le migliori opportunità di un'istruzione che promuove i saperi, rinforzandoli e consolidandoli nelle competenze, e che li accompagna verso il mondo del lavoro e dell'autorealizzazione.

Ai ragazzi intendo rivolgere un saluto particolare.

La scuola ha bisogno di tutto il vostro entusiasmo, di tutta la vostra fantasia, di tutto il vostro impegno e anche della vostra fiducia nel futuro.

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame